

## Facciamo "finta" che....

Per curiosità politica e per dovere di informazione, frequentiamo Facebook, specchio (specchietto) dei tempi moderni.

Che Babele.

C'è di tutto: bestemmie, parolacce, fascisti, razzisti, confidenze personali, lagnanze, denunce, firme di notabili partitici, vecchi compagni, giovani promesse, poesie, belle e brutte immagini, tragedie, guerre.

E anche postali, in specie portalettere.

Confusi, arrabbiati, provocatori, qualche allegria forzata, qualche supporter aziendale.

Tutti (tranne pochi), comunque, senza sindacato o contro ogni sindacato.

Recentemente vi abbiamo trovato una proposta: "siamo circa 40.000 postini e potremmo ritrovarci in un apposito sindacato". E così trattare alla pari, imponendo alla Società una forza reale dei numeri.

Bizzarrie disperate.

Noi proponiamo, invece, CobasPtCubUsb, Organizzazione partigiana che ha nel cuore e nella testa i diritti dei lavoratori, a cominciare dagli ultimi, le fasce contrattuali più deboli.

Nella letteratura politica, si chiama sindacato "di classe".

Che cosa vi diciamo?

Se i "40.000" (o anche molto meno....), si iscrivessero al nostro sindacato, anche magari senza disdettarsene da altri, con i quali non siamo in concorrenza essendo noi diversi, arriverebbero nelle nostre casse Euro 400.000 al mese, perché la nostra quota è di soli 10 Euro.

Che ne faremmo?

- 1. sosterranno i lavoratori (meglio di oggi) nelle cause attive e passive con Poste, pagando legali e eventualmente spese, se soccombenti, sino alla Cassazione;**
- 2. lotteranno (più e meglio di oggi) con scioperi continui e con manifestazioni di massa a Roma, rimborsando a tutti le spese sostenute e il salario perso per gli scioperi;**
- 3. ogni mese sul sito - [www.cobasptcub](http://www.cobasptcub) - verrebbe pubblicato il bilancio delle uscite.**

Che ne dite? Sono troppi 10 Euro al mese?

Tocca a voi.

La delega è sul sito e il nostro operatore per le deleghe è Roberto, cellulare 340 5693585.

Febbraio 2017